

STYLE

2023 FEBRUARY N°02 - ITALY ONLY €50,00 - ITALIAN/ENGLISH TEXT - Periodico mensile

NEXT SEASON'S FASHION GUIDE

FOCUS ON
**technology
& chemicals**



mpa_style

M A T E R I A L S - C O M P O N E N T S - T E C H N O L O G Y



intervista
HASHTAG
ECOTAN by SILVATEAM

sustainability

HASHTAG E
ECOTAN BY
SILVATEAM,
INSIEME PER UN
MONDO MIGLIORE



Lucio Verbeni, titolare e Amministratore Delegato Hashtag
Lucio Verbeni, owner and CEO of Hashtag

La collaborazione e la sinergia come chiave della crescita sostenibile: intervista a Lucio Verbeni, titolare e Amministratore Delegato della rinomata conceria fiorentina.

Innovazione e collaborazione sono le chiavi del vero cambiamento. Pratiche che, se attuate in maniera virtuosa, possono attivare concretamente processi e percorsi di sostenibilità, una leva che oggi influenza sempre di più le decisioni di investimento da parte delle aziende del nostro settore. Hashtag, nata nel 2017 dall'idea di due soci, Lucio Verbeni e Gianmarco Pinori, specializzata nella produzione di croste scamosciate per calzatura, pelletteria e abbigliamento, ne è un esempio concreto. La collaborazione con Silvateam, e la scelta di aderire al progetto Ecotan, la prima pelle bio-circolare, nasce dalla profonda consapevolezza che le best practice possano fare la differenza e che la corsa alla produzione deve tenere conto del suo impatto ambientale.

Com'è nata l'azienda?

"L'idea è stata quella di unire le mie competenze – vent'anni da commerciale nel mondo delle croste scamosciate - con quelle del mio socio, Gianmarco Pinori, titolare dell'azienda situata davanti a noi, la Sapa, che commercializza pelli grezze. Col tempo l'obiettivo si è trasformato nella nostra forza. Dopo un anno di rodaggio, abbiamo iniziato subito a lavorare con ciò che rappresenta il nostro core business, ovvero croste scamosciate e vitelli. In particolare, produciamo croste scamosciate di media e alta qualità per brand di fascia medio-alta del mondo della calzatura, pelletteria e abbigliamento, suddivisi, più o meno, al 50% per la pelletteria, 30% calzatura e 20% abbigliamento".

Poco dopo avete fatto un ulteriore passo in avanti...

"Nel 2019 abbiamo inaugurato la nuova sede, una struttura di circa 1.200 metri quadri, a Santa Croce Sull'Arno, che ci ha dato quella stabilità che ci mancava inizialmente. Ma non ci siamo fermati qui perché abbiamo continuato con gli investimenti e, recentemente, si è aggiunta la logistica. Volevamo distinguerci e ci siamo impegnati affinché accadesse. Anche il nome, Hashtag, è frutto di una scelta precisa: volevamo un'immagine moderna, diversa da ciò che era già presente sul mercato".

Com'è nata la vostra collaborazione con Silvateam e il progetto Ecotan?

"Da sempre cerchiamo di fare un prodotto all'avanguardia per i nostri clienti. L'anno scorso abbiamo ottenuto anche la Certificazione LWG, un marchio di garanzia che premia le concerie che gestiscono in ottica di sistema l'impatto

ambientale e l'economia sostenibile. La collaborazione con Silvateam, e l'utilizzo di Ecotan, sono iniziati un paio di anni fa. La nostra azienda produceva già pelli metal free, nate da specifiche richieste dei nostri principali clienti, ma non bastava più. Ecotan è arrivato al momento giusto fornendo un modello per la riciclabilità e l'economia circolare, chiudendo così il cerchio".

Avete pensato sin da subito a sostenibilità ed impatto ambientale?

"Sì, eravamo già molto sensibili al tema. Ho accolto il progetto Ecotan con entusiasmo non appena mi è stato presentato. I motivi sono molteplici: prima di tutto perché, a mio parere, Ecotan è una sorta di evoluzione del metal free. La sua ecosostenibilità, la bio-circularità, il fatto che gli scarti ritornino alla terra sotto forma di fertilizzante mi sono piaciuti molto. Dalla natura alla natura. Nulla viene buttato, tutto si riutilizza. Inoltre, da non sottovalutare, il metal free tradizionale ha un consumo idrico e produce emissioni di CO₂ molto più elevate rispetto a questo sistema di concia".

Cosa accade agli scarti del metal free?

"Sono ancora un problema, perché è possibile mandarne in discarica solo un determinato quantitativo, per cui il modello di riciclo proposto da Ecotan crea la vera alternativa. Un altro vantaggio che mi ha fatto accogliere il progetto, è stato quello di essere una delle poche aziende che utilizza questo procedimento. Facciamo parte di una rosa di circa quaranta aziende virtuose associate al network Ecotan, verificate da Silvateam come partner ufficiali e promosse dal team Ecotan in tutto il mondo".

Siete stati dunque tra i primi a credere al progetto Ecotan?

"Sì, tra i primi. Dalle prime prove fatte nel 2019 ad oggi, abbiamo fatto passi da gigante. Il risultato ottenuto sulle pelli destinate alla pelletteria e alle calzature è stupefacente. Per l'abbigliamento vi sono ancora alcuni problemi tecnici legati allo spessore da risolvere, ma per il resto è particolarmente idoneo. Trattandosi di croste 100% vegetali, ovviamente, hanno dei pro e dei contro: non si possono sviluppare mille colori come su una concia al cromo, è necessario prestare attenzione alle resistenze tecniche, fisiche e chimiche. Ma se l'obiettivo è ottenere una pelle ecosostenibile con elevato contenuto di biocarbonio e riciclabile al termine della sua vita utile, Ecotan è l'unica scelta giusta".

Quindi possiamo dire che non è solo una questione "di moda"?

"No, ci crediamo eccome, perché, ripeto, va oltre al classico metal free. Inoltre, possiamo fare affidamento su un supporto continuo da parte di tutta la squadra Silvateam. Grazie a loro, ogni mio desiderio, o meglio, i desideri dei miei clienti, sono sempre stati esauditi. Se si entra nell'ottica di voler salvare questo nostro mondo, per lasciare un'eredità positiva alle future generazioni, ognuno di noi ha il compito di fare una piccola parte. E noi, insieme al team di Ecotan, stiamo aprendo la strada a un importante cambiamento nel settore".

Secondo voi, i brand hanno finalmente abbracciato la teoria del basso impatto ambientale e della sostenibilità in maniera davvero sincera?

"È diventato un obbligo ormai. Lo facciamo per noi ma anche per i nostri giovani, che effettivamente sono la nostra speranza. Oltretutto, le nuove generazioni sono diventate sempre più selettive, quindi, sarà fantastico quando arriverà il momento in cui le griffe metteranno un cartellino attaccato alle loro scarpe che recita 'questo prodotto è completamente riciclabile' o 'questo prodotto è composto da X% di fonti biologiche (invece che fossili)'. Perciò siamo sicuri che Ecotan continuerà a crescere come brand, è solo questione di tempo. Ci stiamo arrivando, manca poco."

www.hashtagflorence.com
www.ecotanleather.com



HASHTAG AND ECOTAN BY SILVATEAM, TOGETHER FOR A BETTER WORLD

Collaboration and synergy as the key to sustainable growth: we interviewed Lucio Verbeni, owner and CEO of the renowned Florentine tannery.

Innovation and collaboration are the keys to real change. Practices that, if implemented with virtue, can concretely activate sustainability processes and paths, a lever that today increasingly influences investment decisions by companies in our sector. Hashtag, founded in 2017 from the idea of two partners, Lucio Verbeni and Gianmarco Pinori, specialized in the production of suede splits for footwear, leather goods and clothing, are true examples of this. The collaboration with Silvateam, and the decision to join the Ecotan project, the first bio-circular leather, stems from a deep awareness that best practices can make a difference and that the race to produce must take into account its environmental impact.

How did the company come about?

"The idea was to combine my skills – I've spent twenty years in sales in the world of suede splits – with those of my partner, Gianmarco Pinori, owner of the company located in front of us, Sapa, which markets raw hides. Over time, the goal became our strength. After a year as a startup, we immediately began working with what represents our core business, which is suede splits and calfskins. Specifically, we produce medium and high-quality suede splits for medium-high brands in the world of footwear, leather goods and clothing, more or less split by 50% for leather goods, 30% footwear and 20% apparel."

Shortly thereafter you took another step forward...

"In 2019 we inaugurated our new headquarters, a facility of about 1,200 square meters, in Santa Croce Sull'Arno, which gave us the stability we initially lacked. But we didn't stop there because we kept on investing and, recently, a logistics department has been added. We wanted to stand out and we made efforts to make it happen. Even the name, Hashtag, was a deliberate choice: we wanted a modern image, different from what was already on the market."

How did your collaboration with Silvateam and the project Ecotan start?

"We have always tried to make a cutting-edge product for our customers. Last year, we also obtained LWG Certification, a hallmark that rewards tanneries managing environmental impact and sustainable economy from a system perspective. The collaboration with Silvateam, and the use of Ecotan, began a couple of years ago. Our company was already producing metal free leathers, which originated from specific requests from our key customers, but that was no longer enough. Ecotan has arrived at the right time by providing a model for recyclability and the circular economy, thus closing the loop."

Were you thinking from the very beginning about sustainability and environmental impact?

"Yes, we were already very aware of the issue. I welcomed the Ecotan project with enthusiasm the same moment it was presented to me. There are multiple reasons for this: first of all because, in my opinion, Ecotan is a kind of evolution of metal free. Its eco-sustainability, bio-circularity, the fact that the waste returns to the earth in the form of fertilizer appealed to me a lot. From nature to nature. Nothing is thrown away, everything is reused. Also, not to be underestimated, traditional metal free has much higher water consumption and CO₂ emissions than this tanning system."

What happens to metal free waste?

"They are still a problem, because only a certain amount can be sent to landfills, so the disposal costs are high, therefore the Ecotan upcycling solution represents the real alternative. Another advantage that made me embrace the project was that we are one of the few companies using this process. We are part of a selection of about 40 virtuous companies cooperating with the Ecotan network, testified by Silvateam as official partners and promoted by the Ecotan team all over the world."

Were you among the first to believe in the Ecotan project?

"Yes, we were. From the first trials done in 2019 to date, we have made great advancements. The result obtained on leathers intended for leather goods and footwear is amazing. For clothing there are still some technical problems related to thickness to be solved, but otherwise it is quite suitable. Since these are 100% vegetable splits, of course, they have pros and cons: thousands of colours cannot be developed as on a chrome-tanned leather, attention must be paid to technical, physical and chemical resistances. But if the goal is to obtain an environmentally sustainable leather, with high biocarbon content and recyclable at the end of its useful life with a zero waste performance, Ecotan is the right choice."

So we can say that it's not just a "fashion" issue...

"No, we definitely believe in it, because, I repeat, it goes beyond the classic metal free process. Moreover, we can rely on a constant support from everyone at Silvateam. Thanks to them, my every wish, or rather the wishes of my customers, have always been fulfilled. If you get into the mindset 'to save our world', each of us has the task of doing a small part. And we, together with the Ecotan team, are paving the way for a major change in the sector."

In your opinion, have brands finally embraced the theory of low environmental impact and sustainability in a truly sincere way?

"It has become an obligation now. We do it for us but also for our young people, who are actually our hope. Moreover, the new generations have become more and more selective, so, it will be great when the time comes and brands will put a tag attached to their shoes that says 'this product is completely recyclable' or 'this product is made of of X% organic (rather than fossil) sources'. So we are sure that Ecotan will continue to grow as a brand, it's just a matter of time. We're getting there, it's only a short time away."

www.hashtagflorence.com

www.ecotanleather.com

